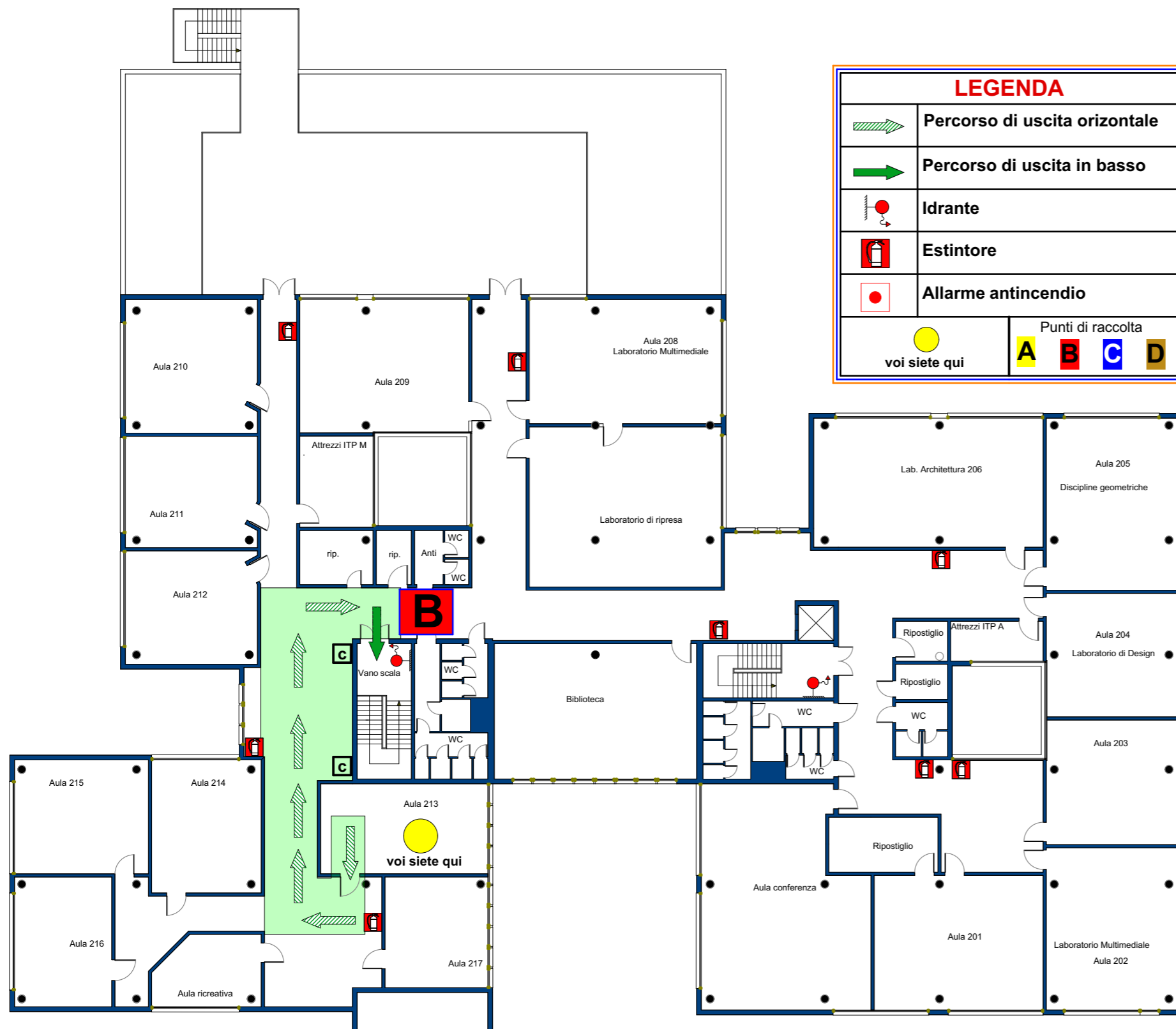


PIANO DI EVACUAZIONE

Pianta piano primo L.A.S. "M. Fanoli" - Cittadella



| LEGENDA | |
|---------|--------------------------------|
| | Percorso di uscita orizzontale |
| | Percorso di uscita in basso |
| | Idrante |
| | Estintore |
| | Allarme antincendio |
| | voi siete qui |
| | Punti di raccolta |
| | |
| | |
| | |

NORME DI COMPORTAMENTO DA OSSERVARE IN CASO DI EVACUAZIONE

1) OGNI INSEGNANTE HA IL COMPITO DI PORTARE AL SICURO I PROPRI STUDENTI SEGUENDO IL PERCORSO PRESTABILITO INDICATO NELLA MAPPA COLLOCATA IN OGNI AULA.

2) I BANCHI E I TAVOLI DEVONO ESSERE SISTEMATI IN MODO DA NON OSTACOLARE L'ESODO VELOCE DEI LOCALI

COMPORTAMENTO DA SEGUIRE IN CASO D'INCENDIO

- Mantenete la calma;
- Interrompete ogni attività;
- Avvisate subito gli addetti alle emergenze (squadra antincendio);
- Lasciate senza indugio il locale o lo stabile in cui vi trovate seguendo le procedure previste per l'evacuazione, curando di disattivare tutte le attrezzature in uso al momento, disconnettendo l'energia elettrica, interrompendo l'alimentazione di eventuali combustibili e chiudendo le porte;
- Evitare di portare a seguito oggetti ingombranti, ma prendere, se a portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo;
- Evitare di ostruire il passaggio lungo i corridoi e le uscite;
- Nel caso in cui qualcuno necessiti di cure all'interno dell'aula, il soccorritore resterà con l'infortunato fino all'arrivo delle squadre di soccorso esterne. Le persone che rimarranno nell'aula posizioneranno abiti, preferibilmente bagnati, in ogni fessura della porta della classe e apriranno la finestra solo per il tempo necessario a segnalare la propria presenza.
- Se l'incendio si è sviluppato fuori dal locale in cui vi trovate ed il fumo rende impraticabili le scale ed i corridoi:
- Cercate di sigillare le fessure da cui entra o potrebbe entrare il fumo con panni possibilmente bagnati, aprite la finestra e, senza sporgervi troppo, chiedete soccorso;
- Richiudete subito la finestra se entra il fumo;
- Se il fumo non vi permette di respirare, filtrate l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiatevi sul pavimento;
- Attendete l'arrivo dei soccorsi.

COMPORTAMENTO DA SEGUIRE IN CASO DI TERREMOTO

Il terremoto è un fenomeno naturale non prevedibile, che dura poco, spesso meno di un minuto.

In ogni caso è molto importante mantenere la calma e sapere cosa fare: se vi trovate in un luogo chiuso

- Mantenete la calma;
- Interrompete ogni attività;
- Chiudete i rubinetti del gas e l'interruttore generale della corrente;
- Evitate di precipitarvi disordinatamente all'esterno del locale in cui vi trovate e sulle scale, che rappresentano la parte più debole dell'edificio;
- Allontanatevi da mobili pesanti, mensole, finestre e porte vetrate, il pericolo più comune è quello di essere colpiti da calcinacci, vetri e oggetti che cadono;
- Se siete nei corridoi o nelle scale rientrate nell'aula più vicina;
- Rimanete in classe e riparatevi, se possibile, sotto i banchi o sotto un tavolo robusto, sotto l'architrave della porta o vicino ad un muro portante;
- Se potete aprite le porte, che altrimenti potrebbero incastrarsi;
- Alla fine della scossa, all'ordine di evacuazione, prendete un indumento per proteggervi dal freddo e abbandonate l'edificio recandovi al punto d'incontro assegnato;
- Non utilizzate gli ascensori, ma servitevi, con cautela, delle scale del fabbricato, facendo attenzione perché potrebbero essere danneggiate;
- Non utilizzate fiamme libere: se c'è una fuga di gas potrebbe causare un'esplosione.
- Se vi trovate all'aperto:
- Cercate uno spazio libero da ostacoli (fabbricati, alberi, lampioni, ecc.);
- Non ostate lungo i muri degli edifici, allontanatevi dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche, perché cadendo potrebbero ferirvi;
- Recatevi al punto di raccolta più vicino.

Il D.S.
Ing. Roberto Turetta

Il RSPP
Arch. Gianluca Ali